



## Città di Modica

# DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Data 20.05.2020

Sessione ORDINARIA in modalità REMOTO

Atto N. 17

### OGGETTO: Interrogazioni.

Come consentito ai sensi dell'art. 73 dal D.L. n.18 del 17/03/2020, convertito e modificato con la L. n.27 del 24/04/2020 e disposto con determinazione del Presidente del Consiglio n.974/2020, la seduta è convocata dallo stesso Presidente del consiglio in sessione ordinaria ed in modalità in videoconferenza oggi mercoledì 20.05.2020. In tale data, procedutosi all'appello, alle ore 19,15,

Fatto

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco		X
Caruso Giuseppe Massimo		X	Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni		X	Poidomani Salvatore	X	

l'appello nominale, risultano i seguenti presenti, collegati in video conferenza

Presenti: 16      Assenti: 8

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, collegato in videoconferenza.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, anch'essa collegata in videoconferenza, assume la presidenza e apre la seduta resa pubblica a mezzo televisivo, su canale digitale terrestre dedicato.

Il presidente del consiglio apre la sessione odierna dei lavori in remoto e chiede ai consiglieri di osservare un minuto di silenzio in memoria di Giorgio Covato, già amministratore della città, nonché padre del consigliere Covato Giovanni Piero, scomparso recentemente. (*entra il consigliere Covato Giammarco*). Nello spazio delle comunicazioni il consigliere Cavallino chiede di intervenire per chiedere al Sindaco se questi possa aggiornare il consesso sulla riattivazione del servizio di assistenza domiciliare.

Il primo cittadino risponde in merito, (*entra il consigliere Caruso*), che si è in attesa di direttive a livello centrale e regionale, ed auspica che il prossimo weekend sia proficuo in questa direzione, comprendendo bene la necessità di dare sollievo alle famiglie che hanno gestito questi mesi di lockdown con estrema fatica. La medesima cosa la riferisce per il cento diurno, la cui apertura sarebbe utile e ben accolta, ma anche per questa si aspettano direttive a cui seguiranno gli atti necessari che saranno resi pubblici nel minor tempo possibile, tenendo in giusto conto le misure di sicurezza nei confronti dei soggetti a cui il servizio è destinato, ma anche degli operatori.

Il consigliere Medica chiede al presidente del consiglio, rispetto alla richiesta formulata nella scorsa seduta, di poter trasmettere le immagini delle sedute in streaming, cosa si è fatto. Il presidente riscontra il consigliere affermando che l'ufficio si sta muovendo e che potrebbe, già dalla prossima seduta, essere attivo il servizio streaming che si affiancherebbe a quello già avviato, della diretta televisiva sul digitale terrestre.

La consigliera Castello riprende il discorso del consigliere Cavallino e chiede se i servizi delle cooperative sono a rilento poiché, vantando mensilità arretrate, queste hanno difficoltà nell'approvvigionamento dei D.P.I. indispensabili per il loro servizio. Il sindaco risponde a quest'ultima richiesta, dichiarando che dal mese di Gennaio le cooperative hanno liquidato una fattura al mese, e che comunque l'Ente si è messo a disposizione per la fornitura dei presidi sanitari di sicurezza, ribadisce il concetto dell'attesa di direttive che consentano di sbloccare il comparto.

Il Presidente, non prima di aver ricordato ai consiglieri che le comunicazioni sono informazioni su accadimenti di cui si vuole notiziare il consesso, e non micro interrogazioni, introduce il primo punto: l'attività ispettiva.

Il consigliere Carpentieri, firmatario della interrogazione prot. n. 3785 del 22/01/20 in discussione non è presente, da regolamento la stessa decade.

Si prosegue con la seconda delle 4 interrogazioni in trattazione, prot. n. 4496 del 27/01/2020 a firma dei consiglieri di opposizione ed espone il testo il primo firmatario, il consigliere Medica. Il consigliere ritiene che l'oggetto di questa interrogazione, possa trovare interesse per tutti poiché riguarda quel 2% sui trasferimenti, che la Regione elargisce ogni anno, che dal 2014 possono trovare impiego sotto forma di azioni di democrazia partecipata, con lo scopo di favorire la partecipazione cittadina alla vita della loro città, con progetti di varia natura ed ambito, attuando le linee di legge tra cui la 267 del 2000 e la 142 del 1990. Lo statuto comunale prevede forme di democrazia partecipata, come ad esempio le consulte. Il consigliere prosegue elencando le somme destinate a questo scopo a far data del 2016, € 51.259,45 che sono stati restituiti perché inutilizzati; nel 2017 le somme che ammontano a € 42.671,00 sono stati assegnati al comune per la realizzazione dei progetti, nel 2018 un' deliberazione di Giunta, la n. 194 del 2 luglio per destinare questi fondi, nel 2019 non vi è traccia alcuna. I consiglieri, a fronte del mancato reperimento di atti per l'utilizzo di queste somme, chiedono di capire, pur nella consapevolezza di ritardi nei trasferimenti delle stesse, quali forme di democrazia partecipata sono state attuate con l'utilizzo delle somme accertate del 2017, se si è dato seguito, ed in che modo, alla deliberazione di Giunta del 2018, e come mai alcuna somma è stata prevista nel 2019. Chiude il suo intervento con l'ulteriore richiesta, in

merito alle forme di partecipazione civica normata dallo statuto comunale, con riferimento alle consulte qual'è lo stato dei luoghi.

Il sindaco risponde che è stato stilato un dettagliato documento in merito alle somme ed il loro utilizzo, che questo documento copre un arco temporale dal 2017 al 2019 e che, tramite gli uffici, farà pervenire ai consiglieri. Il sindaco riferisce che sono state individuate quattro misure messe in campo a seguito di bando, andato deserto, e che hanno riguardato: la sicurezza pubblica con potenziamento dell'attività di videosorveglianza, interventi sul territorio- arredo urbano, l'abbattimento delle barriere architettoniche con l'accesso alle spiagge per le persone con disabilità e l'informatizzazione di servizi comunali, per i quali sono stati impiegati circa 30.000 euro annui, pari al 2% dei trasferimenti regionali e che vanno rendicontate alla regione medesima. Sono tutte attività di grande rilievo, in special modo per quei servizi mirati alle persone con diversa abilità, c'è un adeguato numero di telecamere per la videosorveglianza dei quartieri della città, dalle frazioni al centro storico. Per l'intervento sul territorio, si sono particolarmente attenzionati gli arredi delle attività ludiche, estesi su tutto il territorio dalle periferie sino alla città; infine il potenziamento degli strumenti per l'informatizzazione di servizi comunali. Per il 2020, ancora in itinere, ritiene di ripresentare i bandi, con disponibilità su eventuali nuovi obiettivi da perseguire. Il sindaco chiude l'intervento assicurando la trasmissione del documento a firma del responsabile finanziario dove troverà i dettagli di tutto ciò che è stato finanziato e realizzato.

Chiede di intervenire il consigliere Agosta, ma il presidente ricorda che, trattandosi di interrogazioni, è il consigliere proponente che può replicare all'amministrazione per dichiarare la soddisfazione della risposta ricevuta. Il consigliere Medica in merito al bando andato deserto, ritiene che sarebbe auspicabile una maggiore pubblicità dello stesso, per consentire per una più larga partecipazione democratica, accoglie con piacere quanto affermato dal primo cittadino sugli interventi a favore dei minori e per i diversamente abili su tutto il territorio.

Viene ora discussa l'interrogazione prot. n. 7573 del 10/02/2020 a firma della consigliera Castello che è invitata dal presidente ad illustrarne i contenuti.

La consigliera esordisce sull'argomento della sua interrogazione, in merito al costruendo impianto di biometano in C.da Zimmardo Bellamagna, affermando che i consiglieri di opposizione, il 18 novembre scorso, a termini di regolamento, hanno chiesto di convocare un consiglio comunale per discutere della problematica che ha registrato azioni popolari nelle città di Pozzallo e Modica, non sull'impianto ma sulla scelta della sua ubicazione, non idonea per i rischi ambientali e per coloro che ivi risiedono. Il presidente del consiglio ha convocato il consiglio, come prevede il regolamento, ma con una richiesta di un consigliere di maggioranza, di porre ai voti la discussione del punto, di fatto non si è discusso. La consigliera medita che si tratta di un comportamento antidemocratico ancorché fuori norma regolamentare. In questa sede annuncia una nuova richiesta di convocazione consiglio, rivolgendosi in special modo al sindaco, a cui chiede di attenersi alle richieste dei consiglieri di opposizione. Il presidente del consiglio, prima di cedere la parola al sindaco, ricorda alla consigliera Castello che sull'argomento, oltre al consiglio comunale ordinario, è stata convocata una seduta aperta, nella quale si è abbondantemente ragionato della problematica sollevata. Il sindaco, rivolgendosi alla postulante, ritiene l'interrogazione datata e non aggiornata sulle vicende susseguitesi in merito. Ritiene che il consiglio comunale aperto, a pensiero del primo cittadino, sia stato esempio di democraticità per l'opportunità di partecipazione popolare non solo ai cittadini modicani, ma allargato alla cittadinanza ed agli amministratori della vicina Pozzallo. La scelta della maggioranza, nel consiglio ordinario, di non trattare il punto andava nella direzione di attendere gli sviluppi della magistratura in merito. Si è siglato un accordo tra le due città coinvolte, la ditta e la sovrintendenza nella quale si optava anche per una sospensione dei lavori, cosa che si sta realizzando, non registrandosi nella zona alcun avanzamento del progetto, sempre nell'attesa del pronunciamento del giudice. Il verbale, che è stato redatto proprio a seguito del consiglio comunale aperto, è stato utilizzato, da chi ha proposto azione avverso la realizzazione, in sede giudiziaria. Per qualsiasi altro ragionamento si dovrà attendere la decisione di terzi. Tanto è stato messo in campo, e respinge l'accusa di antidemocraticità e prevaricazione, in merito ai consigli comunali, ribadisce il suo impegno sull'argomento e ragiona che, il fermo dei lavori, può essere definito come un risultato raggiunto anche con l'impegno del consiglio comunale. La consigliera Castello, nella sua replica, non si ritiene soddisfatta della risposta ricevuta, perché essa non è andata nella direzione della sua richiesta: si poteva convocare anche un consiglio ordinario affiancandolo a quello aperto. La decisione di porre ai voti il rinvio di un punto all' o.d.g. di un consiglio, in attesa di decisioni terze, non è ammissibile perché quel punto, se è richiesto dai consiglieri, su precisi dettami normativi del regolamento comunale, deve andare discusso perché altrimenti si è in violazione di legge. Il sindaco

chiede di rispondere a quest'ultimo intervento per dire che in quell'occasione, forse la situazione poteva essere gestita diversamente dall'opposizione, è stata un'occasione che si poteva cogliere.

Ultima interrogazione da discutere è quella protocollo n. 9505 del 18/02/20 a firma del consigliere Spadaro Giovanni. L'interrogante precisa che i termini del suo quesito erano da contestualizzarsi al momento della sua presentazione. Il consigliere Spadaro Giovanni chiede di sapere, in merito al finanziamento di circa otto cantieri di lavoro per un totale di circa € 200.000,00, annunciato un anno fa e in altri comuni limitrofi già avviati, perché questi non son stati avviati a Modica, che sviluppi ci sono in merito e quali problematiche ostative ne bloccano l'avvio, ricordando che questi cantieri sono opportunità di lavoro e i progetti sono finalizzati a realizzare opere di pubblica utilità. Il sindaco esordisce che, per accorpamento voluto dalla regione per una migliore gestione della rendicontazione, i cantieri da otto son diventati due: la ripavimentazione, in basole, di un tratto di C.so Umberto I, sul fronte opposto a piazza Matteotti, sia nella parte alta che bassa per la sostituzione dei mattoni in pietra pece, che vedrà impegnati circa 30 persone per un finanziamento totale che ammonta a poco più di € 230.000,00.

I ritardi accusati nell'avvio, sono da asseverarsi alla presenza riscontrata dalla regione, in fase di verifica, di tre CUP per opere pubbliche, datate tra il 2007 ed il 2010, ancora aperti per cui è stato chiesto il rendiconto all'ente, prima del finanziamento dei progetti attuali. Tutto ciò è stato fatto, le partite sono state chiuse, la regione è in procinto di emettere i decreti di finanziamento che consentiranno l'inizio dei cantieri. Altri ritardi sono da annoverarsi alle autorizzazioni necessarie per gli interventi in centro storico, da parte della Sovrintendenza. Questa è la summa degli eventi dallo scorso a Maggio a d oggi.

Il consigliere Spadaro Giovanni prende per buono quanto detto da sindaco, ritiene che, sulla base da quanto detto dal primo cittadino i tempi di avvio potrebbero essere brevi, per due opere comunque importanti per la città.

Alle ore 20,00 il presidente del consiglio Minioto, dichiara conclusa l'attività ispettiva dei consiglieri e passa al punto successivo.

Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Rita Florida

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 26 MAG 2020 al 10 GIU 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale